



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

e

Il Ministro per le disabilità

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, di cui alla comunicazione della Commissione europea COM (2021) 101 final, del 3 marzo 2021 e la risoluzione del Parlamento europeo del 7 ottobre 2021, sulla protezione delle persone con disabilità;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 300, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (in seguito: “Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”), del primo Governo Draghi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale la Sen. Avv. Erika Stefani è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico per le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021 con il quale al Ministro senza portafoglio, Sen. Avv. Erika Stefani, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità, ove è previsto che, nell’ambito delle funzioni delegate al Ministro per le Disabilità, lo stesso possa costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 115, concernente “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

CONSIDERATA la crescente attenzione, nel quadro delle politiche pubbliche europee e nazionali, sul tema della piena inclusione sociale e lavorativa, l’effettivo accesso al sistema dei servizi, delle prestazioni, della mobilità delle persone con disabilità al fine di promuoverne l’autonomia, assicurare le pari opportunità nel rispetto dei principi di autodeterminazione e di non discriminazione;

RITENUTA, la necessità di istituire allo scopo una Commissione di studio congiunta, di esperti della materia e dei rappresentanti istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti, con compiti di studio, supporto, consulenza e analisi sui temi dell’inclusione sociale ed economica delle persone disabili,

composta, vista la particolare complessità e difficoltà tecnico-scientifica del lavoro da svolgere, da qualificati esperti, anche esterni all'Amministrazione e provenienti da diverse categorie professionali; in particolare, professori universitari, magistrati amministrativi, contabili e ordinari, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, avvocati del libero foro con particolare esperienza nell'ambito dei diritti sociali e della dimensione della disabilità;

DECRETA

Articolo 1

1. E' istituita una Commissione di studio congiunta per la resilienza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, di seguito "Commissione", con l'incarico di analisi, supporto, consulenza in particolare sui seguenti temi:

- adeguatezza ed effettività dei diritti delle persone con disabilità con riguardo all'abitazione ed alla mobilità;
- rilancio della legge 13 del 1989 sulla eliminazione delle barriere architettoniche dagli edifici privati, anche mediante la eventuale revisione della disciplina al fine di garantirne una maggiore efficacia ed effettività;
- incentivazione e promozione delle politiche locali per la eliminazione delle barriere architettoniche nelle città, garantendo efficacia alle disposizioni sui PEBA, unitamente alla revisione del sistema di controllo e vigilanza sull'attuazione della misura;
- implementazione degli spazi riservati alle persone con disabilità per il parcheggio gratuito ed offerta di servizi aggiuntivi (quali ad esempio servizi di geolocalizzazione degli stalli per le persone con disabilità) anche mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 819, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- opportunità di una verifica dello stato di attuazione della piattaforma CUDE a livello comunale e del funzionamento dell'app ad essa collegata;
- definizione di una *policy* comune tra regioni ed enti locali al fine di garantire pari condizioni di accesso al trasporto pubblico locale per le persone con disabilità.

2. Gli esiti dei lavori della Commissione sono riferiti al Ministro per le disabilità e al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con apposita relazione, entro sei mesi dalla data di insediamento, anche proponendo, ove necessario, azioni mirate e proposte di modifiche normative.

3. La Commissione ha, altresì, il compito di monitorare gli effetti delle azioni e misure adottate relazionando al Ministro per le disabilità e al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in merito alla loro efficacia. La Commissione ha, inoltre, il compito, di produrre aggiornamenti costanti ai Ministri con riferimento agli indirizzi di lavoro intrapresi e alle evidenze preliminari delle analisi condotte.

4. Nell'espletamento del suo incarico, la Commissione può svolgere audizioni dei soggetti pubblici e privati (ivi incluse le associazioni rappresentative delle persone con disabilità), ritenuti competenti negli ambiti e nei settori di studio della stessa Commissione, anche al fine di accrescere l'efficacia delle azioni e delle misure identificate.

Articolo 2

1. La Commissione, di cui all'articolo 1, è composta dai seguenti componenti:

- a) in qualità di esperti:
 - Pres. Giancarlo Montedoro, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, in qualità di Presidente;
 - Prof. Claudio Franchini, ordinario diritto amministrativo presso l'Università degli studi "Tor Vergata" di Roma;
 - Dott. Paolo Anibaldi, esperto - Direttore sanitario Ospedale Sant'Andrea Roma;
 - Dott. Paolo Addis, assegnista di ricerca diritto costituzionale Scuola Superiore Sant'Anna, cultore della materia diritto pubblico comparato Università di Pisa;
 - Prof. Giovanni Pascuzzi, Consigliere di Stato;
 - Prof.ssa Elisa Scotti, professore ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università di Macerata;
- b) in qualità di rappresentanti del Ministro per le disabilità:
 - Avv. Fabio Azzolini, esperto del Ministro per le disabilità;
 - Cons. Antonio Caponetto, Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
 - Dott.ssa Stefania Multari, Capo della Segreteria tecnica del Ministro per le disabilità;
 - Dott. Diego Borella, Coordinatore della Segreteria tecnica dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- c) in qualità di rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:
 - Dott.ssa Barbara Casagrande, direttore della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;
 - Dott. Pasquale D'Anzi, direttore della Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione;
 - Dott. Angelo Mautone, direttore della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile;
 - Ing. Mario Nobile, direttore della Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici;
- d) in qualità di rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze:
 - Dott.ssa Patrizia Cappai, dirigente dell'Ispettorato generale per gli affari economici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- e) in qualità di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome:
 - Arch. Eleonora Malengo, Regione Veneto;
 - Dott.ssa Silvia Riso, Regione Liguria;
 - Dott. Roberto Pallanch, Provincia autonoma di Trento;
- f) in qualità di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani:
 - Dott. Antonio Ragonesi, ANCI;
 - Dott. Luigi Altamura, Comune di Verona;
- g) in qualità di rappresentanti dell'Unione delle Province Italiane:
 - Dott. Mariano Calisse, Provincia di Rieti;
 - Dott.ssa Marianna De Sanctis, Provincia di Rieti.

Articolo 3

1. La Commissione, presieduta e coordinata dal Presidente Giancarlo Montedoro, si avvale del supporto amministrativo e tecnico dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli Uffici del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente decreto.
2. Le riunioni della Commissione saranno svolte preferibilmente mediante l'utilizzo di appositi sistemi applicativi di teleconferenza.
3. La partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 2 e al comma 1 del presente articolo alle attività della Commissione di cui all'articolo 1 è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun emolumento, indennità, gettone di presenza, compenso comunque denominato o rimborso spese.

Il presente decreto è pubblicato sui siti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Roma, data dell'ultima sottoscrizione

Il Ministro delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini

Il Ministro
per le disabilità

Erika Stefani